



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Informativa del 24 aprile 2013

R.F.I. : il progetto “pulizia, decoro e piccola manutenzione stazioni” non convince e crea non poche preoccupazioni per il futuro

Si è tenuto ieri 23 aprile l'incontro di illustrazione ed approfondimento del progetto “pulizia, decoro e piccola manutenzione stazioni” all'interno del quale RFI ha collocato oltre 1200 dipendenti provenienti in parte da Cargo ed in parte dal gruppo di inidonei della Società di Infrastrutture.

Dalla discussione, nella quale è stato presentato un ulteriore documento di dettaglio rispetto a quello consegnato nei giorni scorsi, è emersa la volontà dell'Impresa di migliorare i livelli qualitativi e dell'immagine dei servizi offerti in ambito stazioni, attraverso la costituzione di squadre di intervento immediato, anche con presidi di monitoraggio e controllo sul territorio, che saranno gerarchicamente governati dalle DTP attraverso la struttura Terminali e Servizi.

Il progetto, ancora in fase di avanzamento, a parere dell'OrSA è tutt'ora caratterizzato da molte “zone d'ombra” e da una complessiva incertezza sulla sostenibilità degli obiettivi dichiarati dalla Società. Non si comprendono, infatti, gli spostamenti di personale già proficuamente utilizzato all'interno delle strutture di esercizio nel nuovo “contenitore”, con un cambio – di fatto – del responsabile e del centro di costo.

Si è contestato, anche, l'inserimento in Terminali e Servizi di personale idoneo del settore manovra e circolazione – per altro non risultante nelle slide presentate – frutto di iniziative unilaterali sul territorio.

RFI a tal proposito ha affermato che i citati passaggi di personale idoneo avvenuti in assenza di accordo (vedi ad esempio gli 11 Capi Stazione nella DTP di Verona) sono già stati restituiti alle strutture di appartenenza. Sulle attività internalizzate la Società non ha fornito dati convincenti, limitandosi ad affermare che le nuove attività in parte assorbiranno lavorazioni in appalto ed in parte saranno di nuova istituzione. Ha, inoltre, comunicato che è già in atto un progetto di internalizzazione dei servizi di trazione curati da RFI, ipotizzando l'utilizzo di personale in possesso dei necessari requisiti professionali.

Non sono stati sciolti i dubbi riguardanti l'utile ricollocazione di molti inidonei rispetto alle attività previste nella nuova struttura, come non sono state date risposte su quale profilo giuridico/contrattuale andrà a rivestire il personale, sia sotto l'aspetto normativo che economico.

Alla luce di quanto sopra, l'Or.S.A. ha confermato tutte le perplessità sull'operazione di travaso del personale da Trenitalia a RFI senza un credibile progetto di riqualificazione ed utilizzazione che possa sfruttare le molteplici professionalità che risultano, in molti casi, ricollocabili anche all'interno della stessa Trenitalia. A tal proposito i prossimi incontri calendarizzati con quest'ultima e con la stessa RFI dovranno evidenziare non solo i progetti riorganizzativi, ma anche le carenze presenti e che il Gruppo FS continua a negare.

Sullo stato relazionale permangono le criticità per le difficoltà di rapporto con i P.O. territoriali e per il ritardo nei confronti nazionali su Manovra e Produzione che non possono essere bypassati al centro per trasferirli in periferia. Una corretta ripresa del negoziato e la definizione dei necessari accordi centrali sono, a parere dell'Or.S.A., non è più rinviabili pena una conflittualità crescente nei territori ed una delle ragioni alla base dello sciopero nazionale del 2 – 3 giugno.

Roma, 24 aprile '13

La Segreteria Generale